

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-176 del 12/01/2018
Oggetto	Proc. MOPPT0327. M.E.G. srl. Rinnovo di concessione per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del Fiume Panaro in comune di Savignano sul Panaro (Mo). L.R. n. 7/2004, Capo II.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-177 del 11/01/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno dodici GENNAIO 2018 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

## Struttura Autorizzazioni e Concessioni – Sede di Modena

---

**OGGETTO:** Proc. MOPPT0327. M.E.G. srl. Rinnovo di concessione per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del Fiume Panaro in comune di Savignano sul Panaro (Mo). L.R. n. 7/2004, Capo II.

### La Responsabile

**Premesso** che la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (ARPAE);
- le funzioni afferenti ai pareri, al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all’Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, all’Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO e al Consorzio della Bonifica Burana per quanto riguarda i corsi d’acqua di rispettiva competenza;

**Richiamata** la determinazione regionale n. 2373 del 07/03/2011 con la quale è stata rilasciata alla ditta M.E.G. srl, C.F. 00263380362, una concessione per l’occupazione di mq. 48.635 di terreno demaniale di pertinenza del Fiume Panaro in comune di Savignano sul Panaro per uso deposito di materiali inerti e vasche di decantazione;

**Ricevuta** il 21/03/2017, da parte della ditta M.E.G. srl, la domanda di rinnovo della concessione sopra citata con la quale si fa presente che dal 1 gennaio 2017 la ditta non svolge più sul sito un’attività produttiva, ma sta procedendo a ripristinare i luoghi vista l’intenzione di rinunciare a breve all’occupazione;

**Considerato**, per questo motivo, di ricondurre il canone alla fattispecie dell’uso agricolo;

**Acquisito** il 08/11/2017 dal Servizio Coordinamento Programmi speciali e presidi di competenza di Modena il nulla osta idraulico;

**Verificato** che la ditta M.E.G. srl ha versato:

- i canoni dovuti dal 2001 al 2016 compreso per la concessione precedente;
- il 19/12/2017 € 281,00 per il canone 2017;

**Visti:**

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;
- l’art. 8 della L.R. n. 2/2015;

**Dato atto che:**

- Responsabile del procedimento è la dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.
- Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.
- Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

**Espresso** il parere di regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi all’art. 8 del “Regolamento per il decentramento amministrativo di ARPAE;

**Per quanto precede**

**DETERMINA**

- di rilasciare**, salvo i diritti dei terzi, alla ditta M.E.G. srl, C.F. 00263380362, con sede a Savignano sul Panaro, il rinnovo della concessione per l’occupazione di mq. 48.635 di terreno demaniale di pertinenza del Fiume Panaro in comune di Savignano sul Panaro, identificato al foglio 20, mappali 37-38-40-41-43-44-45-46p-48p-49p e fronte mappali 55p-37p-38p-40p-43p-45p-46p del NCT, per dare seguito alla rimessa in pristino dell’area iniziata il 01/01/2017;
- di stabilire** che la concessione è assentita fino al **31/12/2018**, con l’obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell’Ambiente;
- di disporre** che, il Concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell’esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l’Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;

d) **di dare ordine** che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

e) **di prescrivere** che per tutta la durata della concessione dovrà essere rispettato quanto disposto dal nulla osta allegato parte integrante del presente atto e dagli articoli del seguente disciplinare:

## **DISCIPLINARE DI CONCESSIONE**

**Proc. MOPPT0327**

**Concessionario: ditta M.E.G. srl, C.F. 00263380362**

### **ART. 1 – Condizioni e obblighi a carico del concessionario.**

**1.1** Il Concessionario è **costituito custode del bene concesso** per tutta la durata della concessione.

**1.2** Fanno carico al Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
- la conservazione dei beni concessi;
- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

### **ART. 2 Varianti e cambi di titolarità**

**2.1** Nel caso intervenga l'esigenza di variare le opere oggetto della concessione ne deve essere fatta preventiva domanda.

**2.2** Nel caso si voglia cambiare la titolarità della concessione anche solo in parte ne deve essere data tempestiva comunicazione.

### **ART. 3 - Rinnovo, revoca e decadenza della concessione.**

**3.1** Qualora permanga l'interesse alla concessione, il Concessionario deve presentare domanda di rinnovo prima della sua scadenza. Se non si è interessati al rinnovo, deve esserne data comunque comunicazione alla Struttura concedente.

**3.2** La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004.

**3.3** Ai sensi della L.R.7/2004 sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- sub concessione a terzi.

#### **ART. 4 – Canone e deposito cauzionale**

**4.1** Il canone da versare per il 2018 ammonta a € **283,25**.

**4.3** Il deposito cauzionale è adeguato in € **283,25**. Alla cessazione della concessione, il concessionario potrà richiedere la restituzione del deposito cauzionale, a meno che esso non debba essere incamerato dalla Regione Emilia-Romagna per accertata morosità o per i casi previsti dall'art. 11 del TU n. 1775/1933.

----

Per quanto riguarda le somme versate dai concessionari, i capitoli della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna in cui sono state introitate sono i seguenti:

- spese d'istruttoria - capitolo 4615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate";

- canoni - capitolo 4315 "Proventi derivanti dai canoni di concessione per l'utilizzazione del demanio e patrimonio indisponibile" della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna;

----

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di [www.arpae.it](http://www.arpae.it) nella sezione "Amministrazione trasparente".

la Responsabile della Struttura autorizzazioni  
e concessioni di Modena - Arpae

Dott.ssa Barbara Villani

	TIPO	ANNO	NUMERO
Reg.			
del			

**Spett.le****ARPAE - SAC di Modena**

U.O. Gestione Demanio Idrico

[aomo@cert.arpa.emr.it](mailto:aomo@cert.arpa.emr.it)**p.c. Consorzio della Bonifica Burana**[segreteria@pec.consorzioburana.it](mailto:segreteria@pec.consorzioburana.it)

**OGGETTO: Rif. MOPPT0327 - Richiedente: Materiali Edili Ghiaiosi M.E.G. srl - Domanda di rinnovo concessione per occupazione di aree del demanio idrico di pertinenza del Fiume Panaro in fregio al Canal Torbido nel Comune di Savignano sul Panaro (MO). Rilascio Nulla Osta Idraulico**

**Vista** la nota di ARPAE U.O. Gestione Demanio Idrico con prot. 727/2017 del 16/01/2017 pervenuta allo Scrivente ed acquisita agli atti con prot. 9168/2017 del 11/05/2017, successivamente integrata con documentazione acquisita agli atti dello scrivente con prot. 24387 del 01/06/2017 e prot. 31668 del 17/07/2017, contenente la richiesta di parere idraulico relativa alla domanda di rinnovo della concessione rilasciata con Determinazione 2373 del 07/03/2011 per l'occupazione di area di proprietà demaniale di pertinenza idraulica del Fiume Panaro, identificata catastalmente al Foglio 20 Mappali 37-38-40-41-43-44-45-46p-48p-49p e fronte Mappali 55p-37p-38p-40p-43p-45p-46p, nel Comune di Savignano sul Panaro (MO);

**Visto** che dalle verifiche effettuate in fase di istruttoria da tecnici dello scrivente Servizio, così come confermate dai chiarimenti forniti da Arpae come seconde integrazioni, è stato rilevato che la Ditta è in fase di esecuzione dei lavori di ripristino dell'area demaniale concessa, in vista della futura cessazione dell'attività sul sito, pertanto le vasche di decantazione per cui era stato concesso lo scarico nel Canal Torbido, sono state dismesse;

**Visto** che l'area demaniale concessa è in fregio al Canal Torbido, si è provveduto a trasmettere al Consorzio di Bonifica Burana la documentazione al fine dell'espressione del loro parere di competenza, ricevuto tramite mail il 30/10/2017, con cui viene confermato il contenuto del parere rilasciato in fase di domanda di concessione con prot. 6197 del 25/05/2010, e riportato come "prescrizione da parere idraulico" (Art. 7);

**Visto** il T.U. - R.D. 25/7/1904 n. 523 sulle Opere Idrauliche e successive modifiche e integrazioni;

---

Strada Pomposiana, 325	41123 MARZAGLIA NUOVA (MO)	Tel. 059.200200	Fax 059.200240
Via Fonteraso, 15	41121 MODENA	Tel. 059.248711	Fax. 059.248750

---

PEC: [stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it)E-mail: [stpc.programmispeciali@regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.programmispeciali@regione.emilia-romagna.it)

**Vista** la Legge Regionale 13/2015 con la quale è stata approvata la riforma del sistema di governo regionale e locale, ed in particolare l'articolo 19 comma 5, che affida alla scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza;

**Considerato** quindi che in fase di rinnovo, la scrivente Agenzia è chiamata ad esprimersi in ordine alla sussistenza di ostative ragioni di tutela idraulica ai sensi dell'Art. 18 della L.R. 7/2014;

**Viste** le valutazioni dei tecnici dello scrivente Servizio;

**Ritenuto** che l'occupazione oggetto della richiesta di rinnovo concessione sia compatibile con il buon regime idraulico del Fiume Panaro e del Canal Torbido;

**Si rilascia** esclusivamente dal punto di vista idraulico e indipendentemente da altre autorizzazioni necessarie e richieste dalla normativa vigente, ai sensi dell'Art. 18 della L.R. 7/2014, il

#### **NULLA-OSTA IDRAULICO**

al rinnovo di concessione per occupazione di area demaniale identificata catastalmente al Foglio 20 Mappali 37-38-40-41-43-44-45-46p-48p-49p e fronte Mappali 55p-37p-38p-40p-43p-45p-46p, nel Comune di Savignano sul Panaro, in subordine all'osservanza di tutte le prescrizioni relative alla funzionalità idraulica già impartite nella determinazione 2373 del 07/03/2011, e delle sottoelencate prescrizioni:

- il Richiedente è responsabile di qualsiasi danno arrecato a persone e/o alla proprietà pubblica e/o privata in relazione all'utilizzo dell'area demaniale concessa, ed è tenuto ad effettuare le eventuali riparazioni e/o risarcimenti mantenendo sollevata l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile da ogni vertenza;
- per quanto riguarda la sicurezza in relazione a possibili piene eccezionali ed improvvise del corso d'acqua, dovranno essere predisposti a carico del Richiedente tutti gli accorgimenti necessari affinché l'uso concesso possa svolgersi senza pericolo alcuno per persone, animali e cose;
- in caso di rinuncia alla concessione e comunque entro il termine di scadenza della concessione stessa, dovrà essere consegnata allo scrivente Servizio, apposita comunicazione di avvenuto ripristino dello stato dei luoghi allegando apposita descrizione degli interventi eseguiti. Lo scrivente Servizio si riserva di impartire in merito ulteriori eventuali prescrizioni, sentito il Consorzio di Bonifica Burana.

---

Strada Pomposiana, 325                      41123 MARZAGLIA NUOVA (MO)    Tel. 059.200200                      Fax 059.200240  
Via Fonteraso, 15                            41121 MODENA                      Tel. 059.248711                      Fax. 059.248750

---

PEC: stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it

E-mail: stpc.programmispeciali@regione.emilia-romagna.it

Si specifica che il presente nulla-osta non costituisce in alcun modo titolo risarcitorio per eventuali danni che dovessero essere causati dalle variazioni del regime idrologico del corso d'acqua, alle lavorazioni in corso o alle opere eseguite nell'ambito della concessione in oggetto.

Si precisa inoltre che dagli approfondimenti effettuati in fase di istruttoria, è stato rilevato che le aree demaniali occupate dall'attività del frantoio sembrano comprendere anche i Mappali 39-42-50p del Foglio 20, che da visure catastali risultano essere di proprietà del Demanio Pubblico dello Stato, ma in usufrutto al Consorzio Idraulico del Panaro con verbale di consegna del 30/11/1974. Si demanda pertanto ad ArpaE la puntuale verifica di quanto sopra, precisando che il presente nulla osta è da intendersi valido anche per l'occupazione dei mappali demaniali sopraccitati.

Distinti saluti.

Il Dirigente

D.ssa Rita Nicolini

*(documento firmato digitalmente)*

PS\FL

---

Strada Pomposiana, 325	41123 MARZAGLIA NUOVA (MO)	Tel. 059.200200	Fax 059.200240
Via Fonteraso, 15	41121 MODENA	Tel. 059.248711	Fax. 059.248750

---

PEC: stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it

E-mail: stpc.programmispeciali@regione.emilia-romagna.it

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**